

La folle fuga e lo schianto in centro a Saronno, due spacciatori alla sbarra

Pubblicato: Lunedì 1 Febbraio 2021



Si aggiungono particolari alla movimentata serata di sabato 30 gennaio, quando **un'auto in corsa è piombata in pieno centro a Saronno, in Corso Italia**, via pedonale frequentata in quel momento da decine di persone *(nell'immagine il frame di uno dei tanti video postati sui social)*.

In aula, in tribunale a Busto Arsizio, in attesa della direttissima, sono finiti due cittadini marocchini, spacciatori, inseguiti dai carabinieri di Desio da Cesano Maderno, da dove tutto è cominciato.

I militari erano infatti appostati al limitare dell'area boschiva all'interno del Parco delle Groane, nota zona di spaccio di sostanze stupefacenti, **in attesa di un soggetto controllato da tempo**.

Quando l'uomo è uscito dal bosco, però, è sopraggiunta un'auto, l'Alfa grigia finita contro le barriere in Corso Italia, con a bordo altri due uomini: **il sospettato è salito sulla macchina in corsa, che ha cominciato una folle fuga a tutta velocità fatta di contromano, semafori bruciati e terminata con l'incidente**, fortunatamente senza conseguenze o feriti, in pieno centro a Saronno.

I tre rapinatori sono saltati giù dall'auto in corsa e hanno lasciato che questa finisse il suo tragitto contro le rastrelliere per le biciclette del centro di Saronno dopo un pericolosissimo zigzag tra le (tante) persone presenti, attonite e spaventate per l'improvviso scampato pericolo.

Una delle tre persone all'interno dell'auto, proprio lo spacciatore che i carabinieri aspettavano di arrestare all'esterno dell'area boschiva di Cesano Maderno, **è riuscita a scappare**, mentre **gli altri due sono stati fermati dai carabinieri dopo un inseguimento per le vie del centro** e una colluttazione. **Due militari sono rimasti feriti**, con prognosi di cinque giorni a testa. I due spacciatori arrestati sono accusati a vario titolo di resistenza a pubblico ufficiale, oltre a dover rispondere dei numerosi reati contro il codice della strada commessi nella fuga.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it